

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorino Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una sola Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1,80 - in più

Ritornano il sereno e la fiducia in Germania dopo la crisi finanziaria Le banche riaperte - Un prestito francese - La conferenza di Londra

Le banche riaperte Nessuna rissa agli sportelli

BERLINO, 17. — Le banche si sono chiuse come al solito alle tre dopo una giornata di affari in condizioni normali senza alcuna rissa agli sportelli. Molte ditte commerciali hanno versato denaro nei loro conti di banca, specialmente perché tutti i fondi depositati da oggi possono essere ritirati in qualsiasi momento. Le classi più povere che di solito hanno dei piccoli gruzzoli nelle casse municipali di risparmio, hanno fatto delle file per parecchie ore per ritirare i loro depositi almeno in parte, ma alla fine tutti se ne andarono tranquillamente con il denaro che non si poteva pagare denaro tranne che per salari e stipendi. La stessa situazione viene annunciata dalla provincia, così si può dire che la giornata odierna vista molto critica, è invece passata interamente tranquilla. Ad Amburgo il movimento del porto è molto danneggiato dalla siccità nel denaro. Diverse di navi rimangono immobili, specialmente le navi da carico e gli operai sono disperati. Attualmente più di 250 mila tonnellate di navi sono ferme nel porto. Parecchie centinaia di operai addetti al porto, hanno avuto 15 giorni di libertà, ciò che ha suscitato malumore tra i lavoratori, i quali hanno tenuto manifestazioni di protesta.

Perché la crisi non si ripeta

Secondo i giornali, il Governo sta studiando dei provvedimenti che impediscano il ripetersi della crisi finanziaria di questa ultima settimana. A tale scopo il Governo avrebbe intenzione di istituire il controllo statale sulle finanze e sui più importanti rami dell'attività commerciale. Il capo dell'ufficio di sorveglianza così progettato, sarà investito di poteri straordinari e sarà pure il consigliere economico del Governo. Secondo i giornali l'importante carica sarà offerta al signor Herman Schnitz direttore finanziario della società I. G. Farben che è considerato uno dei primi esperti finanziari della Germania ed ha avuto una parte notevole nel creare il pesante trust delle materie coloranti. Egli verrà a Berlino domani per conferire col Governo sul progetto.

I negoziati a Parigi

PARIGI, 17. — Dati di importanti negoziati che si svolgono a Parigi, il viaggio a Londra degli esperti francesi che devono partecipare ai lavori della conferenza incaricata di mettere a punto le condizioni di ordine tecnico relative alla applicazione del Piano Hoover, è stato provisoriamente rinviato. Solo il Peste, capo del servizio francese delle prestazioni in natura, assisterà domani alla apertura della conferenza, che quanto è stato annunciato, costituirà immediatamente un sottocomitato incaricato di studiare esclusivamente il problema delle prestazioni in natura. L'«Agenzia Havas» pubblica: il Consiglio dei ministri riunitosi nel pomeriggio all'Eliseo, sotto la presidenza di Doumer, ha esaminato la situazione creata dalla crisi monetaria tedesca. Il presidente del Consiglio ha reso conto delle conversazioni avute fra il Governo francese, Stimson ed Henderson e Briand ha comunicato la notizia del prossimo viaggio a Parigi del cancelliere Brüning e Curtius.

L'America si prepara ad intervenire

LONDRA, 17. — L'«Agenzia Reuter» ha da New York. Hoover ha invitato il Segretario di Stato Stimson a recarsi a Londra per rappresentare gli Stati Uniti alla conferenza dei ministri fissata per lunedì. La partecipazione degli Stati Uniti alla conferenza dei ministri sarà sulla stessa base della partecipazione delle altre potenze, si aggiunge che la posizione degli Stati Uniti differirà però a quella delle altre potenze perché gli Stati Uniti non si immedicheranno in qualsiasi considerazione, nella politica guardante l'Europa. L'atteggiamento di Stimson sarà quello di mantenere il vanto amicovole nei riguardi della Francia e della Germania. Egli si appoggerà sul fatto che una delle migliori cose che possono verificarsi, sarebbe una sistemazione delle divergenze fra i due Paesi.

La conferenza a Londra

Londra, 17. — I membri della delegazione britannica alla conferenza dei ministri di lunedì saranno Mac Donald, Henderson, Snowden. E' probabile che Mac Donald presiederà alle sedute. Brüning e Curtius arriveranno a Londra lunedì e le conversazioni cominceranno verso le 18. Gli inviti alla conferenza furono diffamati all'una dopo la mezzanotte. Oggetto della conferenza è ufficialmente qualificato come economico e finanziario, allo scopo essendo quel-

lo di scongiurare la crisi tedesca ed impedire che essa si diffonda negli altri Paesi. La conferenza degli esperti sarà aperta domani e terrà le sue sedute alla tesoreria. Secondo informazioni private provenienti da Parigi, giunte a banchieri di Nuova York, il piano di aiuto finanziario alla Germania preso oggi in esame dal Consiglio dei Ministri francese, prevede un prestito di 500 milioni di dollari garantito dalle entrate doganali della Germania.

Si raccomanda di tenere i nervi a posto Bruening e Curtius partono oggi per Parigi

La conferenza di Londra

Nelle ultime 24 ore il telefono ha funzionato contemporaneamente fra Parigi e Berlino. Si trattava di chiarire alcuni malintesi ed è passato parecchio tempo prima che fosse possibile giungere ad un accordo fra le tre capitali europee.

Finalmente verso mezzogiorno Londra annunciava ufficialmente che Mac Donald ed Henderson avevano deciso di rinviare il viaggio a Berlino, e che Brüning e Curtius potevano partire per Parigi e di là direttamente per Londra onde partecipare alla Conferenza internazionale fissata per lunedì. Tutta l'attenzione è ora rivolta alla Conferenza di Londra, al viaggio del Cancelliere del Ministero degli Esteri e particolarmente al loro soggiorno a Parigi. Si ritiene che i primi abboccamenti a Parigi abbiano grande importanza. In questo incontro verranno discussi i preliminari della Conferenza di Londra.

A tarda ora della sera viene reso noto il programma del viaggio dei rappresentanti germanici a Parigi e a Londra. Brüning e Curtius, che continueranno l'opera intesa a ottenere soccorsi dalle grandi Potenze europee, partiranno domani sera da Berlino e arriveranno sabato alle 2 a Parigi. Le conversazioni a Parigi avranno inizio nel pomeriggio di sabato e continueranno domenica. Lunedì mattina i due uomini di Stato partiranno per Londra dove giungeranno verso le ore 15.

Alle 18 inizierà i suoi lavori la Conferenza di Londra che, per quanto riguarda i delegati principali, continuerà probabilmente fino a martedì, giacché la

presenza del Cancelliere a Berlino è assolutamente necessaria per la seconda metà della prossima settimana. Non è però del tutto escluso che il Ministro degli Esteri della delegazione germanica si trattenga a Londra per partecipare alle ulteriori trattative.

La partenza dei Ministri tedeschi

BERLINO, 17. — I giornali pomeriggio di ieri hanno riferito molto diffusamente in merito ai cambiamenti nel programma della visita dei Ministri tedeschi a Berlino. La notizia definitiva del rinvio è stata data nelle prime ore del pomeriggio. I giornali ritengono molto probabile che Brüning e Curtius partano oggi per Parigi dove dovrebbero avere colloqui con uomini di governo francesi e specialmente con i ministri degli Esteri e delle Finanze. La stampa di sinistra insiste perché il viaggio avvenga in questa forma affermando che la decisione principale circa il prestito tedesco deve essere presa a Parigi.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» fa al Governo del Reich la stessa raccomandazione da questo fatto al popolo tedesco nel momento in cui scoppia la crisi e cioè di tenere i nervi a posto, giacché in una atmosfera eccitata quale quella provocata dall'iniziativa di Henderson sarebbe impossibile prendere utili decisioni. Dopo avere detto di non vedere assolutamente la ragione per cui la visita inglese abbia dovuto essere rinviata, afferma essere chiaro che il governo francese vuole discutere con tedeschi sulle condizioni politiche prima della conferenza di Londra alla quale parteciperà anche l'Italia.

Quasi un milione di lire per un gioiello

LONDRA, 16. — Lo storico famoso gioiello Canning, appartenente al conte di Harewood, marito della principessa Mary figlia di Re Giorgio, andrà a finire in un museo americano. E' stato acquistato oggi nella sala di vendite all'asta di Sotheby dell'antiquario Bluet per sole diecimila sterline (93000 lire italiane), per una signora americana collezionista di rarità, della quale non si è potuto sapere il nome. Prima di mettere all'asta il gioiello, il banditore aveva dichiarato che se almeno non si faceva una offerta di diecimila sterline, il gioiello sarebbe stato ritirato dalla vendita. Dopo un silenzio si è sentita l'offerta a cui è seguito un silenzio ancora più lungo. Il banditore ha chiesto se nessuno offriva di più; e siccome nessuno rispondeva, il martello è caduto e la gente che si era radunata e sperava di assistere ad una vendita disputata, è rimasta del tutto delusa. Il gioiello è un superbo pendente lungo dieci centimetri, attribuito a Benvenuto Cellini ed è un bellissimo esemplare dell'arte del Rinascimento. Ha la forma di un tritone, il cui dorso è costituito da una enorme perla, unica per grandezza, poiché misura 40 centimetri e mezzo. Il tritone col viso di satiro, ha le braccia di smalto; nella mano destra brandisce una scimitarra incastonata di diamanti. Tutto il gioiello del resto, è profuso di gemme. Esso venne donato da un Principe fiorentino all'imperatore del Gran Mogol nell'India nel cui tesoro venne trovato durante la sollevazione del 1857. Il Governo dell'India ne prese possesso, e più tardi lo vendette al conte Canning, primo visore dell'India, dal quale passò in proprietà della famiglia del conte Harewood.

Collisione in volo Quattro vittime

S. ANTONIO (Texas), 17. — Due aeroplani militari hanno avuto una collisione in volo. Tre ufficiali ed un allievo ufficiale sono rimasti uccisi.

Carichi d'oro trasportati a mezzo d'aeroplani

LONDRA, 17. — Sei grossi aeroplani sono partiti oggi dall'aeroporto di Croydon per trasportare dei carichi di oro a Parigi e ad Amsterdam.

Il museo di Byron inaugurato a Londra

LONDRA, 17. — Si è svolto oggi alla residenza avita del Byron nell'Abazia di Newstead a Nottingham la cerimonia dell'inaugurazione del Museo Byron costituito grazie alla generosità di una ricca signora che ha donato alla città di Nottingham l'abazia coi terreni annessi. La Grecia che tiene il poeta inglese in grande venerazione per avere egli partecipato cento anni fa alla sua prima guerra di indipendenza era rappresentata alla cerimonia dal primo ministro Venizelos che ha deposto una corona sulla lapide commemorativa di Byron.

Il Duce invitato commemorato dalla Consulta di Napoli

NAPOLI, 17. — Ieri a Palazzo San-Giacomo, si è riunita la consulta municipale sotto la presidenza del Duca di Bovino podestà. Aperta la seduta il podestà, interprete dei sentimenti di tutti gli intervenuti ha rinviato in segno di lutto per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta ad altro giorno la trattazione degli affari. Iscrissi all'ordine del giorno ed ha con elevato discorso, ascoltato in piedi dai presenti, commemorato la nobile figura del Duca, rievocando le gloriose gesta durante la guerra e le altissime doti di mente e di cuore dell'Augusto Principe. Terminato il discorso che è stato sottolineato continuamente dalle commosse approvazioni dei consultori, gli intervenuti hanno salutato romanzando, quindi, dietro invito del podestà, si sono raccolti in un minuto di devoto raccoglimento secondo il rito fascista.

Un lutto nella famiglia di S. E. Balbo

ROMA, 16. — Stamane alle ore 10.48 è morto nella sua abitazione di Ferrara a 76 anni, il prof. Camillo Balbo, valoroso insegnante, padre di S. E. Balbo. Il ministro dell'aeronautica avvisando dell'improvviso aggravamento era partito in volo da Roma alle 10 diretto a Ferrara dove è giunto alle 12.30 non più in tempo per recare l'estremo saluto all'amato genitore.

I funerali si svolgeranno domani sera. Per espressa volontà del defunto essi saranno estremamente semplici senza rappresentanze e senza fiori.

Militi confinario fatto segno ad una vile imboscata

S. PIETRO DEL CARSO, 17. — Il militi confinario Mario Viviani, mentre in compagnia del milite Giuseppe Pastigli della seconda centuria, esplorava il tratto da Sossana a Rehenzica, è stato fatto segno a fucilate da parte di un ignoto delinquente che sparato il colpo dall'alto della collina fiancheggiante la strada, è fuggito dileguandosi nel bosco della notte innanzi inseguito dal secondo milite rimasto fortunatamente incolume. Il Viviani, colpito al basso ventre è caduto al suolo in un lago di sangue. Dopo le prime cure avute sul luogo è stato trasportato all'ospedale. Le autorità hanno subito iniziato una larga battuta per la ricerca del feritore.

L'apertura della caccia fissata al 9 agosto

ROMA, 16. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica tre Decreti ministeriali interessanti l'ammontare stagione venatoria. Col primo Decreto è approvata e resa esecutiva fino al 31 dicembre 1931 la delimitazione delle zone faunistiche, quale risulta dalle carte geografiche delle singole provincie, che sono comunicate alle commissioni venatorie provinciali. La delimitazione del tratto della Alta Valle del Piave da includersi nella zona 2, è deferita alla Commissione Venatoria provinciale di Belluno.

Con il secondo Decreto si delimita la provvisoriamente la zona di confine nei riguardi delle leggi sulla caccia.

Il terzo Decreto riguarda il calendario venatorio fino al 31 dicembre 1931.

La caccia col fucile alle quaglie, alle tortore, ai passerelli, ai palupetti ed ai trampolieri, si apre il 9 agosto.

Per le nuove Provincie la caccia si apre l'8 settembre e si chiude il 15 dicembre. Per dette zone la caccia al capriolo si chiude il 15 novembre, ma è sempre vietata sia alle femmine che ai piccoli dell'animale medesimo e la caccia al gallo di montagna (gallo cedrone) può essere ammessa dal Commissario Ministeriale dal 18 settembre al 15 dicembre.

E' vietata l'uccellazione in ogni tempo e con qualsiasi mezzo. E' vietata la caccia e la cattura dell'orso bruno, del formichiere e del cervo.

Sono considerati animali nocivi le marte, il tasso, l'ermellino, la donnola e la poiana.

Il sommergibile Pulino rotti i cavi affonda presso l'arsenale di Pola

POLA, 17. — Stamane in seguito alla rottura dei cavi di attacco il sommergibile Pulino si è inclinato ed è affondato presso la banchina del R. Arsenale, ove era ormeggiato per i lavori di demolizione. Lo scafo poggia su un fondo a cinque metri e potrà essere facilmente tratto a riva.

Imponente adunata di panettieri a Milano

MILANO, 17. — Una importante adunata di tremila operai panettieri ha avuto luogo a Milano in un salone dell'«Unitaria» e nel giardino circostante. L'adunata è assurda ad una importanza caratteristica in quanto vi hanno partecipato non solo i lavoratori della città, ma anche tutti quelli della vasta provincia milanese che sono giunti su tramovetoli che scaricavano incessantemente centinaia di lavoratori. Ha parlato per primo il segretario generale del Sindacato Fascisti del Commercio di Milano, il quale con un vigoroso discorso ha lusingato la situazione economica con considerazioni riferite alla penuriosa situazione degli operai panettieri e quindi il segretario della federazione nazionale lavoratori panettieri ha tracciato tra le acclamazioni dei presenti, le direttive confederali.

S. E. Mussolini dà il «via» ai concorrenti del Giro Aereo d'Italia

Il ritiro del canadese Cambery

Il Duce ha dato il «via» stamane ai concorrenti al secondo giro aereo d'Italia. L'aeroporto del Littorio durante la notte aveva risonato dal rombo incessante dei motori per gli ultimi preparativi per i partecipanti alla grande competizione internazionale.

Il Duce è giunto all'aeroporto del Littorio alle 4.45 accompagnato dal capo di gabinetto di S. E. il ministro dell'aeronautica colonnello Todeschini. Al suo arrivo è stato salutato da un applauso lungo e fragoroso. A ricevere S. E. il Capo del Governo erano S. E. Riccardi sottosegretario all'aeronautica e il colonnello Liotta commissario dell'Aero Club. Il Duce discese dall'automobile si è subito avviato con passo celere lungo lo schieramento a lato seguito dal gruppo delle autorità nel quale erano fra gli altri l'ambasciatore di Germania von Schubert, il Prefetto Montuori, il vice segretario del partito on. Iti Bacci, il segretario federale D'Arroma, il generale dell'aeronautica Lombardi e altre autorità.

Al passaggio del Duce i motori venivano messi gradatamente in moto sicché quando il Capo del Governo percorse tutto lo schieramento e giunto all'estremo limite del campo il rombo delle 37 macchine aeree è divenuto un solo rombo possente. L'appellato acquistava per la polifonia del degli apparecchi per la superba visione dell'imponente schieramento caratteri di una vivacità pittoresca che si armonizzavano compiutamente con la suggestiva cornice panoramica che corona l'aeroporto del Littorio. Alle 5 precise il Duce abbassa con gesto rapido la bandierina azzurra dell'Aero Club: i due Breda di Colombo e Molleris percorsero un centinaio di metri spiccano il volo tra gli applausi della folla. Le partenze si susseguono regolarmente secondo l'ora fissata. Il Duce sempre seguito dalle autorità si avvanza man mano che gli apparecchi partono lungo lo schie-

corrente degli apparecchi leggeri. Il canadese Cambery.

Le partenze sono avvenute nell'ordine prestabilito e senza alcun mutamento, eccetto per l'apparecchio N. 25 che è partito con alla guida il pilota infantino in sostituzione di Bottoli. Fuori gara è partito dopo tutti gli apparecchi concorrenti il Bonomi 2.8 pilotato da Cellotti che nelle prove pratiche non raggiunse il limite di quota richiesto. L'ora di attesa per la partenza degli apparecchi di gran turismo è stata impiegata dal Duce in una visita agli apparecchi trimotori delle grandi linee aeree che fanno capo a Roma, allineati sul campo con già a bordo i passeggeri pronti a partire. Nell'intervallo è ritornato sul campo atterrando felicemente l'apparecchio di Cambery. Il pilota canadese è stato costretto a ritirarsi dalla gara per il cattivo funzionamento della pompa dell'olio. Per dare il via ai concorrenti della seconda categoria, il Duce ha percorso nuovamente tutta la lunghezza del campo. Alle ore 7 precise il Capo del Governo ha abbassato la bandiera e il primo dei Puss Moti pilotato da Batham ha spiccato il volo seguito nei brevi intervalli prestabiliti dagli altri tre concorrenti. L'ultimo apparecchio è partito alle 7.11. Il secondo giro aereo d'Italia ha avuto così il suo pieno e perfetto inizio. L'apparecchio di Fretz aveva appena decollato che la folla si è stretta tutta intorno al Duce e gli ha tributata una grandiosa e vibrante manifestazione dalla quale il Capo del Governo, dopo un certo tempo, si è potuto liberare per salire sulla sua automobile. Il Duce pilotando la macchina, si è quindi allontanato dall'aeroporto fra rinnovate acclamazioni e vibranti alala.

Le squadre dei Centauri per le prossime competizioni

MILANO, 17. — Il Moto Club d'Italia comunica:

Nel corso di una seduta svolta nella sede del Comitato organizzatore della Sei Giorni Motociclistica Internazionale, il commissario straordinario del Moto Club d'Italia, avv. Ricci del Riccio, ha designato i seguenti concorrenti a comporre le squadre per la disputa dei premi di rappresentanza.

Per il Trofeo Internazionale, squadra Glera, composta dai signori Grazzini, Rosellini, Maffei, Milo e Luigi Glerio. — Per il Vaso d'argento, squadra Guzzi, composta dai signori Fumagalli Angelo, Paganella Alfredo e Pizzoli Armando. — Squadra M. A. S. composta dai signori Lino Bonatti, Boneschi Natale e Piccozzi Egidio.

Nuove prove di Kaye Don sul Lago di Garda

GARDONE RIVIERA, 17. — Kaye Don è uscito questa sera con il «Miss England» per provare un nuovo tipo di elica. La media raggiunta è stata soddisfacente. Egli ha fatto controllare dai cronometristi soltanto un passaggio. Alla prova hanno assistito parecchie autorità e personalità. Da Desenzano, era giunto S. A. R. il Duca di Bergamo. Gabriele d'Annunzio presenziava a bordo del Mas di Buccari. Kaye Don è partito stasera per Roma e sarà di ritorno sabato per tentare la prova.

Un altro volo irasallanica compiuto Da New York a Budapest

BUDAPEST, 17. — Gli aviatori ungheresi transatlantici Endresz e Magy hanno preso terra presso il villaggio di Biske ad una cinquantina di chilometri da Budapest. Essi sono stati costretti a scendere per mancanza di benzina. Nell'atterraggio forzato ed alquanto precipitoso, l'elica ed una delle ali dell'apparecchio si sono spezzate, ma i due aviatori sono rimasti illesi.

Seduto sul letto con un libro di preghiere e dei giornali, la madre dell'aviatore Endresz ho pianto di gioia alla notizia del felice esito del volo del figlio.

Essa è gravemente ammalata di cancro ed il figlio le ha promesso di ritornare subito in America col denaro necessario per sottoporla alla cura del radio. Anche il padre dell'aviatore, che è pittore, è incapace di muoversi in seguito ad una caduta.

L'arrivo dei due aviatori è stato salutato da vibranti manifestazioni di simpatia. Furono tenuti numerosi discorsi ufficiali, nei quali si è rilevato come i due aviatori abbiano stabilito un nuovo record avendo coperto la distanza dei 1600 chilometri in 25 ore e mezza.

Ieri sera alle 21 Magy e Endresz sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio conte Bethlen, mentre egli presiede una seduta del Consiglio dei Ministri, che si occupava dell'attuale crisi finanziaria ed economica.

proprietario del «Daily Mail» per i primi aviatori ungheresi che uscirono in volo senza scalo la loro Patria all'America. Come è noto Lord Rothermere è un grande amico dell'Ungheria e il rivendicatore delle sue aspirazioni.

Lo stato delle colture in America e nell'Australia

ROMA, 16. — L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto dal governo degli Stati Uniti un telegramma in data 16 luglio in cui si comunicano le seguenti informazioni:

La metiatura del frumento d'inverno è molto avanzata. Lo stato di coltura del frumento di primavera è generalmente mediocre salvo nella vallata del Redriver. L'eccesso di calore ha provocato danni importanti alle colture tanto che in alcuni campi di frumento è stato mietuto per meno del 50 per cento. Il mais è bene sviluppato ma abbisogna di pioggia per dare un raccolto soddisfacente, il cotone ha fatto buoni progressi, in alcune parti della zona di produzione si desiderano le piogge. L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto dal governo di Melbourne con telegramma del 16 luglio le seguenti informazioni sullo stato delle colture di frumento in Australia:

Durante il mese di giugno per l'eccessiva piovosità il tempo è stato molto sfavorevole alle semine. Nella nuova Galles del sud e nello stato di Vittoria. La superficie seminata nella nuova Galles del Sud risulta inferiore alla media degli ultimi 5 anni e si prevede che essa darà un rendimento inferiore alla media. Nello stato di Vittoria le condizioni delle colture sotto l'abbondanza soddisfacenti. Nell'Australia occidentale il tempo è stato freddo e le colture hanno aspetto sano e vigoroso. Nell'Australia del sud la superficie a frumento si prevede presso a poco uguale a quella dell'anno scorso, il tempo è stato generalmente assai favorevole e le condizioni delle colture appaiono eccellenti, si prospetta la possibilità che questo stato abbia un raccolto molto abbondante.

La terra muta faccia

LONDRA, 16. — Le scogliere di Kingsdown nella Baia di Santa Margherita, presso la Contea di Kent, sono improvvisamente franate formando un crepacchio largo circa 60 metri. Si valuta a parecchie centinaia di migliaia di tonnellate il volume delle rocce precipitate nel mare ove hanno formato un piccolo promontorio largo una ventina di metri.

Nuova scoperta benefica

LONDRA, 16. — Il signor Bardel, direttore tecnico di una compagnia di navigazione aerea ha effettuato il percorso in aeroplano da Parigi a Croydon a bordo di un apparecchio sul quale era impiegato un carburante non infiammabile scoperto dallo scienziato francese Ferrier. All'aeroporto il signor Bardel ha gettato del flammiferi, accesi in un secchio pieno di olio liquido ed i flammiferi si sono spenti istantaneamente. Egli ha pure immerso una sbarra di metallo indelebile che si immediatamente raffredda.

CRONACA CITTADINA

La commemorazione del Duca d'Aosta al Dopolavoro III. Sestiere

S. M. il Re, reso partecipe della solenne commemorazione fatta al dopolavoro del III Sestiere in memoria del Duca d'Aosta, si è degnato indirizzare al signor G. B. Angeli a mezzo del primo aiutante di campo generale, la seguente nobilissima lettera:

«Per Sovrano incarico ringrazio i componenti della Sezione del Dopolavoro del III Sestiere di Udine, dei sentimenti di cordoglio espressi nella commemorazione di S. A. R. il compianto Duca d'Aosta. Con osservanza, il primo aiutante di campo generale, generale di divisione: di Berneseo.

*Sulle rovine di posanza antica
s'odi l'Inno nazional e sulle tombe
festose, all'apparir di un'Alba antica,
squallorono le trombe.*

*Guardo al tuo Corso, Italia, e fremo sento
l'anima grande ancor del Condottiere
che sciolse un giorno con sublime accento
a libertà le schiere.*

*Gloria dai monti viene oca robusta
legion di prodi all'avvenir richiede,
libera la Dalmazia nell'angusta
luce della tua Fede.*

*Stella di guerra, o squille dell'anore,
causon, ch'allegri i mistici mutini,
l'inspirato pensier di Chi splendore
di fulgidi destini.*

*alla Patria donò, deh proclamate!...
Onore e gloria al re della Battaglia
a Lui ch'el sol di libertà inviolate
l'Alba si fece, Italia.*

*Condottiero, i sospir dell'anime ardenti
piungano a Te... Sulla tua tomba un fiore,
il fior della Vittoria, in Dio fidanti,
educerem col cuore.*

MARVO

Al Duca d'Aosta Condottiero Invitto della Terza Armata

*Col sorriso di un primavere
O fanti, salutate il Condottiero.
Egli sale con Voi nella sfera
il buono, il santo, il fiero.*

*Canto di Gloria, o Italia, nei riflessi
di nuovo sole ascende, e il canto invita
fra il murmure pacato dei cipressi
a fucillar di vita.*

*Tonante per le valli, Angel di guerra,
scosse libero accento i cavalieri,
e gliardando piombo su questa terra
l'Alba dei tuoi guerrieri.*

*L'aura, che bacia il suol ove l'ardente
genio, o gran Duca, sfavilla col cuore
a noi, con viene e suscita potente
di libertà l'amore.*

Il Patronato Nazionale per l'assistenza sociale in Friuli

Abbiamo sotto l'occhio la relazione dell'attività svolta dal Patronato Nazionale per l'assistenza sociale nell'anno 1930, e ne spieghiamo qualche dato che si riferisce al Friuli.

Infelicità industriali definiti nel 1930 e liquidazioni effettuate: La Provincia di Udine figura tra quelle dove lo importo delle liquidazioni raggiunge il più forte ed occupa il sesto posto, cioè dopo Bologna, Milano, Genova, Bergamo e Torino, con lire 3.185.223.

Per numero d'infelicità assistite dal Patronato, questi salirono a 954, in ragione di circa 11 per mille operai censiti nel 1927 (censimento industriale del 15 ottobre 1927).

Quanto ad infelicità agricole, nella nostra Provincia ne furono indennizzate per un importo di circa lire 308 mila.

Pratiche trattate nel corso dell'anno: 1249, delle quali: definite in sede 753 con esito positivo e 3 negative in sede di contenzioso — mentre le indennità ammontarono a lire 3.494.214.

Il numero indice per Udine ed il prezzo dei tessuti

Dal Bollettino dell'Ufficio Provinciale dell'Economia, rileviamo che il numero indice formato dal Municipio di Udine, per il mese di giugno è stato di 80,30 contro 82,25 del mese precedente di maggio.

La base 100, era stata formata nel giugno 1927, e i prezzi segnarono sempre una lenta diminuzione: 92,39 nel gennaio 1928; 95,49 nel gennaio 1929; 92,71 nel gennaio 1930; e 83,69 nel gennaio 1931.

I prezzi all'ingrosso dei tessuti franco magazzino del grossista in Udine, formati da una commissione del Consiglio provinciale dell'economia, sono stati così fissati nell'ultima adunanza. Cotone: tessuto colorato da vesti donna al metro lire 2,60, tessuto colorato da camicia uomo lire 1,60, domestico greggio per lenzuola, da camicie, peso grammi 195 al metro lineare 1,53; tessuto tinto uso merinos altezza 100 cm. 2,40; domestico camicia 12x12 altezza 80 cm. al metro 1,30; tessuto cotone ritorto per vesti da uomo 4,95; tessuto spigato stampato per vesti da donna 2,55.

Lana: tessuti popelin 100 cm. 6,70.

Dal mese di aprile sono leggermente diminuiti i prezzi del tessuto di cotone ritorto per vesti da uomo e quello popelin di lana e leggermente aumentato il prezzo del Domestico greggio per lenzuola da camicie, peso gr. 195 al metro lineare.

Automobile Club di Udine Raid a Ginevra e a Parigi

L'Automobile Club di Como, presidente del quale è l'on. Baragiola, indice una escursione a Ginevra ed a Parigi nel periodo dal 15 al 20 agosto.

La carovana sarà a Ginevra in occasione del Gran premio motociclistico svizzero e visiterà a Parigi l'Esposizione coloniale internazionale.

La partecipazione è libera a tutti i soci del R.A.C.I. e relative famiglie e consociati. La tassa d'iscrizione è di L. 50 per vettura e di L. 20 per persona.

Il regolamento può ottenersi dall'Automobile Club di Udine.

Ribassi per viaggi aerei per Abbazia

Dopo la concessione del Governo Nazionale della riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Abbazia, in occasione delle festività di ferragosto (10-31 agosto), la S. I. S. A. ha deciso di accordare dal 10 al 20 agosto il 30 per cento di riduzione al passeggero in partenza da qualsiasi scalo sociale e diretto a quel paradisiaco luogo di cura, tanto nell'andata che nel ritorno. I biglietti saranno validi per la durata di 15 giorni.

Diplomi di motoaratura

L'altro giorno presso l'Ente di Cooperazione Bozzoli di Udine, davanti ad apposita Commissione hanno avuto luogo gli esami degli allievi che frequentarono il V. Corso Teorico Pratico di Motoaratura tenuto a Udine per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Udine-San Daniele e del concorso della Federazione Friulana Combattenti e dell'Istituto Veneto del lavoro di Venezia.

Data la stagione alquanto avanzata il numero degli allievi è stato limitato: essi hanno così potuto meglio approfittare dell'insegnamento impartito dallo Esperto meccanico della Cattedra di Agricoltura sig. Savoia Luigi.

L'esito del corso è stato molto soddisfacente sia nelle prove teoriche sia in quelle pratiche.

Gli allievi promossi furono nove; dei quali N. 2 vennero classificati ottimi e N. 7 classificati buoni e cioè: Zampa Umberto di Pagnacco e Ziraldo Alfredo di Pasagna.

Vennero classificati buoni: Cantarutti Benusto di Gaglian di Cividade; Chiarandini Luciano di Remanzacco; Giorgiuti Rinaldo di Pagnacco; Giorgiuti Severino di Pagnacco; Marchiori Giovanni di Paderno (Udine); Minen Alceo di Buttrio e Pagnucco Tiziano di Arzene (Valvasone).

All'allievo ex Combattente Giorgiuti Severino verrà corrisposto un sussidio di L. 100 assegnato dalla Federazione Friulana Combattenti.

Dottore
in scienze economiche e commerciali

Presso l'Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia fu proclamato dottore nelle medesime il rag. Enrico Macedonio Di Varmo. All'egregio giovane le nostre congratulazioni.

Nomina ratificata

Da un comunicato della Stefani apprendiamo che con decreto reale in corso di registrazione è stata ratificata, tra varie nomine sindacali, quella del dott. cav. uff. Mario Asquini a Segretario del Sindacato Provinciale Fascista del Farmacista.

Tale ratifica della nomina del dott. Asquini, che è anche membro del settore Nazionale del Sindacato Farmacista, viene a confermare l'alta considerazione in cui giustamente egli è tenuto.

Riduzioni domenicali e festive per località di soggiorno e di sports in Friuli

Allo scopo di agevolare il movimento turistico domenicale e festivo, le Ferrovie dello Stato d'accordo con altre aziende di trasporto (Ferrovie secondarie, tranvie, autobus), hanno istituito speciali biglietti cumulativi di andata e ritorno in seconda e terza classe a prezzo ridotto.

Tali biglietti sono distribuiti a cominciare dalle ore 12 di domani, sabato 18 corr., dalle stazioni e dalle agenzie di città, e saranno validi per partire dopo il mezzogiorno di ogni sabato o del giorno precedente un festivo e per iniziare il viaggio di ritorno prima del mezzogiorno del lunedì, se rilasciato il sabato e primo del mezzogiorno del seguente il festivo, se rilasciato nel giorno a questo precedente.

Nei casi in cui ricorrano due festivi consecutivi e nei casi in cui interceda fra due festivi un giorno feriale, la vendita è ammessa dal mezzogiorno precedente il festivo a tutto l'ultimo giorno festivo; il ritorno dovrà iniziarsi prima delle 12 del susseguente festivo festivo.

I biglietti avranno carattere continuativi e, mentre per i percorsi sulle Ferrovie dello Stato e Concessionali viene applicata la riduzione del 40 per cento circa sulla tariffa ordinaria differenziale, su quelli delle linee automobilistiche è stata praticata, a seconda dei casi, la riduzione che va fino al 30 per cento.

I biglietti per essere validi per effettuare il viaggio di ritorno dovranno portare il timbro della stazione o località di destinazione dell'ultimo vettore.

ITINERARI E COSTI DEI BIGLIETTI

Per quello che si riferisce alla nostra Provincia, in relazione con quelle di Trieste e Gorizia gli itinerari e il costo dei relativi biglietti d'andata e ritorno sono i seguenti:

Trieste-Gemona-Ospedaletto 2a classe L. 49,50; 3a L. 30; Trieste-Moggio 56,34; Trieste-Chiusaforte 61,36; Trieste-Ugovizza 72,60; Trieste-Camporosso in Val Canale 74,44; Trieste-Tarvisio 75,45; Trieste-Fusine-Laghi 60,48.

Udine-Tarvisio 2a classe lire 42,3a lire 25,50; Udine-Fusine-Val Romana 44,27,50; Udine-Valbruna 38,23; Udine-Ugovizza 37,50; Udine-Pontebba 31,50; Udine-Chiusaforte 26,16; Udine-Moggio 21,50; 13,40.

BIGLIETTI CUMULATIVI CON ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO

Ecco ora il prezzo dei biglietti speciali ridotti di andata e ritorno domenicali e festivi in servizio interno cumulativo con altri mezzi di trasporto:

Trieste-Carnia, Tolmezzo 59,70; 36,10; Trieste-Carnia, Tolmezzo, Arta, Piano d'Arta 65,30; 39,60; Trieste-Carnia, Tolmezzo, Paluzza 68,70; 41,70; Trieste-Carnia, Tolmezzo, Satrio 62,70; 41,10; Trieste-Carnia, Villa Santina 63,10; 38,50; Trieste-Udine, Civitella 44,30; 27,40; Trieste-Carnia, Villa Santina, Ampezzo 70,10; 45,50; Trieste-Carnia, Villa Santina, Forni di Sopra 80,00; 56,30; Trieste-Carnia, Villa Santina, Ovaro 68,10; 42,30.

Gorizia-Carnia, Tolmezzo 58,70; 37,10; Gorizia-Carnia, Tolmezzo, Arta 44,30; 26,60; Gorizia-Carnia, Tolmezzo, Paluzza 59,70; 38,70; Gorizia-Carnia, Tolmezzo, Satrio 46,70; 28,10; Gorizia-Carnia, Villa

Per le feste odoriciane

Gli or sono è stata tenuta una seduta plenaria del Comitato Odoriciano, nella quale furono trattati argomenti di grande importanza riguardanti le prossime feste in occasione del sesto centenario della morte del Beato Odorico. Alcuni di tali argomenti però essendo stati demandati a ulteriori studi per concretare le conseguenti decisioni, non è pertanto il caso di riferire intorno alla seduta stessa.

Diremo solo che tra gli argomenti trattati vi fu quello della riconoscenza e ricomposizione della Salma del Beato — con nuove vesti di seta offerte da un Comitato di signore udinesi e confezionate col colore e taglio indicati da esemplari.

E' uscito il numero di giugno del periodico mensile illustrato «VI centenario del Beato Odorico da Pordenone». Eccone il sommario:

Il Beato Odorico da Pordenone a Konig-Chon e nel Ca-Kiang (continua e fine); P. Bonifazi C. M. — L'aspetto letterario della relazione di Odorico; Giuseppe Illera — Il libro dei viaggi del D. Odorico (in continuazione); con note illustrative di Don Alesio Scaccavini — Bibliografia del Beato Odorico (continuazione); — Il friulano Padre Rinaldo d'Attilio martire in Cina; Don U. Zan — Vita del B. Odorico da Pordenone; i miracoli; P. Cornalis de Navarra M. C. (continua e fine) — Notizie — Illustrazioni varie.

La Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Platichis: capitolo medico — Coneglians: capitolo medico modificazioni — Dogna: costruzione acquedotto comunale — Ligossulo: regolamento servizio guardie comunali — Savogna: costruzione acquedotto di Tarcento — Cividade: Cons. Acque dotto Poiana — Regolamento Amministrativo del Consorzio (ritiro) — Trasaghis: sistemazione acquedotto della frazione di Alessio — Paularo: sistemazione igienica dell'abitato di Salino. Fognatura — Treppo Carnico: sussidio autocorriere Paluzza-Treppo Carnico — Paluzza: concessione piante all'Imp. Paladini — Forni Sopra e Ligossulo: regolamento d'igiene — Platichis, Ligossulo e Moruzzo: capitolo osterico — Tarcento: regolamento per l'istituto macello — Sallimbergo: regolamento polizia mortuaria — Regolamento norme generali servizi Uff. Sanitari della Provincia — Pulfero: capitolo osterico — Pasiono: premio rendimento al personale — Chiopris: adesione al consorzio medico di Conquans.

A Nevea

Domenica scorsa una quindicina di zocci della Società Alpina Friulana effettuarono una escursione con meta la conca di Nevea. Dopo aver pernottato al rifugio, dove di essi nel mattino scesero il Jof del Montasio per il canalone di Prideng, ed altri otto il Canin. Molto affollato il rifugio Nevea per varie comitive di alpinisti. Due automobili, seguendo la vecchia strada dai tornanti in galleria, riuscivano a raggiungere il rifugio.

In complesso una magnifica giornata trascorsa in sana allegria nella zona che è tra le più pittoresche del Friuli.

Imponente spettacolo all'Eden

Oggi venerdì dalle ore 17 la Metro Goldwyn Mayer presenta un nuovissimo capolavoro sonoro e cantato dal titolo «La compagnia d'assalto» vivace trama d'amore e di sentimento in una vicenda militare di guerra, una brillante azione avventurosa con elementi di umorismo e di comicità, resa deliziosa dall'interpretazione dell'indivisa MARIAN DAVIES.

Fuori programma i nuovi e divertentissimi disegni animati di grande comicità: «La coppa acerba».

Cinema Impero

Locale arzigogolate - Prezzi ribassati. Oggi, venerdì, dalle ore 17 in poi, ultime repliche del film.

LA GRANDE CONQUISTA
Interprete: Marcelia Albani.

Domani, sabato 18, il Cinema Impero presenterà una novità assoluta di alto interesse, con il capolavoro: **AI CONFINI DEL PACIFICO**
Grande interpretazione di Margaret e Living Stone.

A vent'anni in trincea

«L'uomo saggio non desidera e non chiama la morte, prima che la mandi Iddio; prima che non voglia venire essa silenziosa e furtiva come un ladro. Chi invoca la negra Parca ed i regni di Ade prima del tempo, o ha perduto il cuore e la mente nella disperazione e nella pazzia, od ha vent'anni. Non si crede alla morte o non si teme la morte, nella età, in cui la forza piena della vita gonfia il cuore! Il fanciullo, che brama la pallida liberatrice, è un poeta ed è un romantico.

Ecco, come io desideravo la morte in guerra, nel 1917; come cercavo la bella morte, fulminata sul ciglio della trincea, gettandomi all'assalto col nome della Mamma e della Patria sulle labbra.

Ripensando quel «me stesso» primitivo», generoso, appassionato, oggi, nell'età della saggezza virile, sento, che mi piace ancora, e gli sorrido.

E mi chiedo: Sarà così mio figlio? Freno solamente al più leggero ricomparsa di quei pericoli, di quella tragedia. Ma, volendo rispondere alla trepida domanda, dico:

«Vorrei, che mio figlio fosse così. Così, anche se due poveri genitori dovessero ingiunocerarsi presso una tomba vigiliata dall'angelo di Dio e lasciarsi gli occhi ed i cuori diffusi attraverso il pianto».

Se non questi, però simili erano i sentimenti che mi agitavano, andando in trincea, in quella notte di settembre del 1917.

La luna e le stelle illuminavano l'oscurità. Mi pareva, che stessero proprio sui picchi delle montagne, guardando dal basso; poi mi pareva di potere toccarle con la mano, stando lassù.

Ma i lumi erano languidi e non riuscivano a penetrare il buio della valle, che si stendeva nera nera e lunga lunga fra le nostre montagne e quelle del nemico.

Davanti a me camminava il tenente De Vecchi, comandante della compagnia. Egli mi aveva trattenuto al comando pochi giorni, quanti gli erano sembrati sufficienti, affinché conoscessi le posizioni ed il servizio della guerra. Una sera, a mensa, mi aveva detto: «Bressani, fra un'ora la accompagna in trincea. Darà il cambio al ten. Beruto».

Come dire l'ansia, che sentii allora? Passò ben poco tempo, che mi sembrò eternità, quando mi presentai al comandante bene armato e pronto.

Parevo un polledro fremente. La similitudine è lecita; piacque anche agli eroi d'Omero!

Così armato e col fuoco nel sangue, ero bello e poderoso, come mai prima ero stato. Ero il giovinetto guerriero, che attraverso il sacrificio stava per varcare la soglia della virilità e presentarsi dinanzi alla soglia della morte.

Perché non della gloria? Non diciamo gloria, diciamo solo dovere. Questa parola contiene un concetto sublime, circondato da mistero e bellezza religiosa; contiene la generosità di chi dona tutto e nulla ridomanda; contiene la più alta espressione degli obblighi umani. Sopra sta la parola di Dio.

La forza logica e inesorabile del dovere aveva condotto milioni di uomini in faccia alla morte, sui confini contesti della Patria, sacra madre comune. E conduceva anche me a seppellirmi vivo nella voragine fangosa e buia della trincea, porta dell'abisso.

Scendendo la montagna di fronte al nemico, cominciarono i segni della guerra vera.

Ogni tanto il comandante si fermava nel camminamento, mi guardava con occhi fissi duri luccicanti e mi mormorava:

«Attento, passaggio obbligato! — E con uno slancio sicuro passava oltre. Qual mano vigorosa mi afferrava sulla spalla e mi tratteneva dallo slancio; qual piombo affaticava i miei passi?

«Si affretti, per Dio! Vuole giocare la pelle per nulla?

«E' lo stesso affrettarsi e no, signor tenente, secondo il destino.

Il cuore però martellava dentro. Più di una volta i riflettori nemici con fasci di luce scrutarono la fronte nuda della montagna; più di una volta rintronarono i colpi secchi e sonori dei fucili dei tiratori in agguato, lo schianto e lo sparpagliamento dei proiettili sui sassi intorno.

«Alti! Chi va là?

Così tuonò una voce roca ed impetuosa. Il comandante lanciò la parola d'ordine: la sentinella rimando la controparola e si ordinò.

Passate!

Nel passare rasentai il corpo chiuso e aereo e poderoso del soldato. Dal corpo uscivano a zaffate odori di sudore, occhio e fango. In alto brillavano i suoi occhi limci e terribili e la balonetta inastata sul fucile.

Erammo vicino alla trincea.

«Alti! Capoposto!

Apparve, uscendo all'improvviso da una bocca e si piantò dritto dinanzi al comandante.

«Buona notte, Ferrolli! E il tenente Beruto?

«E' in ispezione, signor tenente.

«Alla sezione di destra?

«Signor no, al «Due pini».

«Allora, Bressani, potremo aspettarlo qui.

Il caporale mi guardò dal capo a piedi con insistenza.

Se fosse stato chiaro, forse l'avrei veduto fare una smorfia; indovina! e indovina anche quello che egli pensava e avrebbe voluto dire: «A l'è un frut!».

Ecco, pensai fra me, una fatica delicata e ardua sarà di impedire o togliere dagli animi la prevenzione contro l'età del comandante.

Mi vennero alla memoria le norme pedagogiche e disciplinari apprese alla Scuola militare. Però mi parve, che nessuna, delle teorie, insegnate e impartite nella dorata quiete delle aule del Palazzo Ducale di Parma, valesse più fra uomini che la battaglia aveva mutati in eroi, uomini superiori al comune. La cultura scolastica, anche dell'Università, non poteva eguagliarsi alle intuizioni, alle esperienze delle menti acute straordinariamente dal continuo pericolo di morire e dalla necessità di vincere e vivere.

«Incipit vita nova!» esclamò una voce dentro il mio cuore. Sì, quella antenore era stata solo una preparazione, un vestibolo di questa, che era tempio del dovere e del sacrificio.

Carlo Bressani

FANT

TARCENTO
Ritrovo signorile - Dal 1.º luglio danzo tutte le sere, ottima orchestra - jazz - Tram di ritorno alle 24.10.

FAEDIS

A pochi chilometri da Udine - Paesaggio incantevole - Soggiorno delizioso

ALBERGO SPIGA D'ORO

Massimo comfort
PENSIONI DA L. 14. GIORNALIERE
Direzione: Patrignani

ZUGLIO (CARNIA)

Luogo sano, di vera villeggiatura tranquilla, piacevole, vicinissimo Arta

ALBERGO IOSIO

pensioni a prezzi miti

**Grande Emporio formaggi, latticini
conservare alimentari, olii ecc.**

Atilio Travagini
(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE
Piazza Mercatenuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)
TELEFONO 2-60

Il negozio è fornito di un ricchissimo assortimento di formaggi grana, gorgonzola, emmenthal, della Primaria Ditta Mattia Locatelli di Lecco

Formaggi freschi e stagionati dei primari Caseifici Friulani e Nazionali

Olii di semi di prima qualità e olio d'oliva extra vergine dorato della Ditta F.lli Berio di Oneglia

Conservare (doppio concentrato di pomodoro)
Marmellate ecc. ecc.

Friulani nel Nord-America (1)

Don Luigi Ridolfi è cappellano della motonave «Vulcanica». Da alcuni anni, egli fa la spola tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, e i giorni liberi, tra gli arrivi e le partenze, li occupa visitando i friulani (disseminati nelle più varie e disoste località del nuovo mondo, ai quali egli così può recar il saluto della «Piccola Patria» e la parola della sua missione di sacerdote.

Il suo ufficio, quindi, gli consente di assumere e di portare notizie dall'uno all'altro continente; di ridestare i rapporti tra i rimasti e i partiti; di adempiere insomma uno dei più nobili e graditi compiti che possano toccare a un figlio del Friuli, estimatore fervido delle qualità dei suoi conterranei, dei quali conosce i sacrifici e le opere, e l'ineffabile desiderio di far ritorno al paese d'origine.

Frutto delle sue generose peregrinazioni (una somma di viaggi di 15.000 chilometri per toccare 150 luoghi degli Stati Uniti e del Canada), è questa sua pubblicazione: «I friulani nell'America del Nord», con la quale Don Ridolfi ci informa che essi sono circa 12.200; di cui nove mila nella grande Federazione ed il resto nelle province del Dominio Canadese.

Sono, in maggioranza, terrazzai e mosaicisti, muratori e manovali, operai dell'industria e delle miniere; e, infine, fornaciari e agricoltori. Oltre 200 impiegano quali impresari; una cinquantina come professionisti e commercianti; e dovunque essi godono fama di buoni cittadini, poiché, tranquilli e rispettosi come sono, alle Corti di giustizia essi non usano dare seccature di sorta, mentre la cronaca dei fattacci non ha mai occasione di occuparsi di loro.

Belle constatazioni, care al nostro cuore di friulani, non meno che a quello di Ridolfi, il quale giustamente esclama: «Ditemi se i friulani non hanno bene meritato della grande patria italiana!».

Don Luigi Ridolfi — con uno stile piano e schietto — ha messo insieme una quantità di notizie di luoghi e di persone; e la sua opera di raccogliere costituisce un buon apporto alla storia dei friulani all'estero. Nelle pagine del suo volumetto egli ci dà prova di quanto più gli preme: contribuire a difendere i friulani dispersi nel mondo, servandoli alla famiglia, alla Patria, a Dio; tenere desta nelle anime la fede e le virtù dei padri, mettere in evidenza i meriti — e, talora — anche i difetti con l'autorità e il prestigio che a lui vengono dall'apostolato, dall'austerità della vita e da uno spirito conciliativo pervaso di ragionevolezza e di umanità insieme.

Ma, guidandoci lungo i suoi itinerari, egli ha anche modo di toccare delle caratteristiche sociali ed economiche del paese del «non plus ultra» e dei «records» d'ogni fatta; del paese, insomma, di quell'«americanismo» le cui abitudini di vita e di pensiero sono in così aperto contrasto con la semplicità dei costumi e le modeste ma sane possibilità del Friuli nostro.

E mediante le brevi note dei suoi itinerari, egli ci fa passare dalle vertigini del grattacielo alla desolazione di una capanna primitiva; dalle comodità di un «Pacific-Express» alle asperità d'una landa appena segnata da sentieri; dal selvaggio sconvolgimento del suolo delle miniere ai giardini meravigliosi di California.

Egli incontra friulani dappertutto; figure di modesti operai e uomini a capo di negozi e di imprese. Gli abbonati repertori di nomi che egli ci offre, serviranno certamente a formare i legami da lui istituiti tra gli sparsi membri di un popolo, ch'egli incita a tenersi spiritualmente unito in associazioni e «famiglie» di cui ricorda vari e onorevoli esempi.

Né manca di porre in rilievo l'esempio di persone come il cav. d'Apollonia di Romans, che conta 40 anni di ininterrotta operosità all'estero; di sacerdoti come don Pietro Piemonte di Bula, che tutto il suo ha profuso in opere di pietà facendosi povero per essere padre dei poveri; di pionieri come Giovanni di Michel di Castelnuovo che annovera, tra i tanti suoi meriti, anche quello di avere fondato la città dove egli presiede una «Unione dei Figli d'Italia», e dove abita una casa sui cui frontespizio si legge «Villa Friuli».

In mezzo alle varie e disparate occupazioni dei nostri fratelli d'America risalta, per frequenza di opere e per importanza di successi, la classe dei terrazzai e mosaicisti.

Il Ridolfi cita la ragione sociale delle imprese ed i nomi delle ditte che molto spesso suonano così: «Mosca e Ferrazzo Corporation»; oppure «Marble and Tile Company», ecc. Ogni grande città dell'America ha almeno un cantiere di questa industria, cui sono tradizionalmente addetti i friulani dei paesi fra Spilimbergo e Maniago. E qui don Luigi Ridolfi avverte:

«Quando si voglia trovare i friulani in una città bisogna, informarsi se ci sono imprese di terrazzo e mosaico».

E' noto che pionieri furono i seguaci; e che i conduttori attuali di tali imprese sono ancora e dovunque gli uomini di Segual, di Cavasso Nuovo, di Fanna, di Meduno.

Nella sola città di Nuova York ve n'ha almeno una trentina, tutte con maestranze friulane.

A Nuova York c'è anche una «Unione» di terrazzai e mosaicisti, presieduta da Emilio Del Piero di Rovereto in Piano; e c'è financo una scuola per mosaicisti fondata dal Municipio della metropoli e diretta da Onorio Pasquale di Segual.

Ma qui occorre distinguere. In America, ed anche altrove, sotto il nome di mosaico, va ogni sorta di pavimentazione derivata dal noto sistema dei «batuti», o terrazzi alla veneziana, pregiati per la bella distribuzione e la perfetta levigatura di pietre a colori, per le fasce e i centri ornamentali a tessere e a connesse di marmi. Per estensione di linguaggio, in America può talora esser detta opera in mosaico una coper-

tura («Tile») fatta di piastrelle a disegni e a colori. «Impresa di mosaico», perciò, non vuol propriamente dire officina o studio dell'arte del mosaico, nel senso classico del termine; ma piuttosto cantiere di materiali e di opere per rivestimenti di piani o di pareti anche in maiolica, e di intonaci in marbre; Cantiere, ad ogni modo, che sovente dispone di uomini capaci altresi di vere e proprie opere musive.

Ed è appena necessario avvertire che gli stessi rivestimenti che intanto i «batuti», oggi vengono fatti con sistemi meccanici, i quali hanno tolto quasi ogni caratteristica all'antico colore lavorato del «batuto» e dei terrazzi. Nel secolo della velocità e del paese delle macchine non poteva non avvenire così. Ma non minore, per questo, è il merito dei friulani, per avere saputo seguire i tempi e imporsi tra gente ossessionata di affari, e farsi organizzatori di aziende anche grandiose, che restano sempre e dovunque nelle loro mani.

Né sempre è impropria la stessa qualifica di mosaicisti loro attribuita; poiché ad essi deve la fattura, non di rado pregevole, di ricche ornamentazioni, con tessere di marmi e di smalti; di qui la diffusione di quell'arte che può ben dirsi la regina delle arti decorative dell'edilizia.

Per preparare le attitudini e tenere alto il prestigio di quest'arte, che è una delle grandi glorie italiane, nell'immediato dopoguerra, fu appunto istituita la nota scuola di Spilimbergo.

Nel 1880 il millionario Vanderbilt volle per primo ornare le pareti e le volte della sua dimora di Nuova York con mosaici. L'impresa costruttrice si rivolse al friulano Giandomenico Facchina di Segual, e questi mandò allora in America, insieme con i primi lavori, due tra i suoi uomini più capaci: Zampolino e Crovato.

Il 1880, quindi, segna l'origine della fortuna e della fama che i nostri terrazzai e mosaicisti oggi godono in America.

E giustamente il Ridolfi afferma che il giovane paese dove il lavoro e l'iniziativa personale sono tanto in onore non può dimenticare un tale contributo costruttivo, recato dalle genti operose del Friuli.

L. Zanini

(1) Don Luigi Ridolfi: I friulani nell'America del Nord, con illustrazioni.

E. F. Amiel e il suo Giornale Intimo (1)

Nulla di più interessante che rintracciare nei frammenti sparsi di un diario scritto con sincero abbandono senza vane ricerche letterarie, la storia di una anima. Federico Amiel è forse lo scrittore che meglio si prestava per creare di un libro di memorie un capolavoro di umanità palpitante, un'opera di poesia immortale. Il carattere indeciso, la sensibilità acuta, la timidezza, l'amore alla solitudine, lo portavano naturalmente a confidare i pensieri al suo giornale intimo come ad un amico; e la sua anima di idealista, che di fronte alla realtà si arresta atterrita come dinanzi alla sola forza capace di far crollare i dolci sogni, amava cullarsi in solitarie meditazioni.

L'Unione Tipografica Editrice Torinese ha pubblicato questo gioiello nella collana «I Grandi scrittori stranieri» diretta da Arturo Farinelli. Intelligente interprete dell'Amiel è stata Cristina Baseggio che ha saputo trascinare dal Giornale Intimo quei frammenti che meglio rappresentano un interesse universale e dai quali l'individualità dell'Amiel emerge nel suo aspetto più elevato e più rappresentativo della psicologia umana; sopra tutto più fecondo di bene. E veramente feconda di bene può dirsi l'opera di questo scrittore che visse cristianamente la vita interpretandola come una prova dolorosa e che nella fede illuminata seppe trovare quella forza che il suo carattere gli negava.

Per i tipi della stessa casa è uscito anche un volume di grande interesse per i dilettanti di fotografia e per i fotografi di professione che siano forniti di una certa istruzione. L'opera è conosciuta da basti scientifiche, ma a carattere divulgativo e certo essa costituisce una guida sicura e preziosa per tutti coloro, e son tanti, che desiderano acquistare una certa perizia sia nel fotografare sia nello sviluppare le negative, nel fissaggio ecc.

Il libro è dettato da uno dei più grandi dilettanti di fotografia e contiene oltre alla parte teorica anche molte illustrazioni e dimostrazioni pratiche.

AMAR...

(1) E. F. Amiel «Frammenti di un giornale intimo» della collana «I Grandi scrittori stranieri» a cura di Cristina Baseggio. Torino UTET, 1931.

Fatti e fatterelli del giorno

Piccino carbonizzato durante un incendio

Abbiamo pubblicato ieri del grave incendio sviluppatosi in un locale di certo Giuseppe Budoi fu Luigi di Fauglis, incendio che per la vasta distruzione apportata gli cagionava un danno di lire 30.000 circa.

Nel tramonto che ne seguì, il signor Budoi, non fece attenzione alla scomparsa di un suo figliolino a nome Ferruccio di anni 5.

Solamente stamane, rimstando tra i calcinacci e le travi consunte, ritrovò il cadavere. L'infelice sorpreso dal dilagare delle fiamme, non era riuscito a mettersi in salvo, ed era perito carbonizzato.

Gli scoppia una bottiglia in mano

Ieri sera l'operaio Amilio Sant'anni 38 fu Vincenzo, addetto alla fabbrica di birra Dormisch, stava imbottigliando della birra, quando una bottiglia gli scoppia tra le mani.

Venne subito soccorso e trasportato all'ospedale, ove il dott. Zagolin, gli riscontrò ferita all'avambraccio sinistro con recisione dell'arteria radiale.

Ne avrà per otto giorni.

Morsicato ad un braccio

Il dott. Zagolin, dell'ospedale, ha medicato ieri nel pomeriggio il fornaio Giuseppe Bulatti di Silvio di anni 18, abitante in San Osvado per morsicature al braccio sinistro giudicate guaribili in tre giorni. Questa volta non è stato l'amico dell'uomo ad addentare, ma l'uomo stesso, poiché trattasi di una rissa avvenuta poco prima.

Un colpo di frusta

Il carrettiere Antonio Pecoraro di anni 24, di Enrico, abitante in via Roma N. 8, entrato ieri nel recinto della stazione venne a questione con un collega (ah! i colleghi...). Questi gli lasciava andare una frustata al capo, che lo mandò diritto all'ospedale, ove ebbe le cure del caso dal dott. Zagolin.

Guarirà in pochi giorni.

Borseggiato al mercato di Codroipo

Questa è toccata al signor Ernesto Cerioli di Luigi di anni 30, un onesto negoziante di Panticiano.

Egli martedì scorso si era recato a Codroipo, per effettuare alcune compere al mercato, che come si sa, è uno dei più importanti della zona.

Il mercato era molto animato, e il sig. Cerioli, stabilito quello che doveva acquistare andò per togliere il denaro dal portafoglio nell'interno della giubba, ma cerca di qua, cerca di là il portafoglio era sparito, e con esso, oltre a molte carte importanti, che conteneva anche un migliaio di lire. Il Cerioli era stato destralmente borseggiato mentre si trovava tra la folla di gente e non se n'era accorto per nulla.

Caccia ai ladri! Due denunce per un furto

Il fabbro Emidio Feruglio di Giuseppe di anni 44, da San Vito di Fagnaga, lamentava ieri l'altro il furto di quattro galline. Denunciato il fatto ai carabinieri di Fagnaga, questi intensificarono la sorveglianza e verso le ore 1.30 di questa notte si imbararono nella guardia Salvino Pontello di Girolamo di anni 28, la quale con lo stesso scopo esercitava la sorveglianza per conto proprio. Saputo che i fratelli Luigi e Severino Pecile di Valentino l'uno di 25 e l'altro di 24 anni, menavano un tenore di vita poco chiaro, si recavano la notte stessa a sorvegliare la casa. Ma le ore passavano senza alcun risultato. Sfiduciati ormai i militi avevano abbandonato l'impresa, e stavano rientrando in Fagnaga quando sul ponte del ledra videro due individui che riconobbero tosto per i due fratelli in parola.

Ognuno di essi aveva sotto il braccio un involto, e alla vista dei carabinieri si diresse a disperata fuga verso la campagna, invano inseguiti dai militi, che data l'oscurità ben presto gli perdettero di vista tra le gronde dell'alto. I fuggitivi abbandonarono gli involti che avevano seco loro; due fasci di vino uno dei quali cadendo si infranse.

Poiché vennero riconosciuti essi sono stati denunciati quali sospetti autori del furto in danno del Feruglio.

Il signore è servito!

L'altro giorno due vigili urbani di servizio in via Gaeta, notavano due grossi cani che facevano da padroni sulla strada, e che essendo privi di museruola incurivano timore ai passanti. Ricercharono il proprietario che non si trovava lontano, e nonostante le sue proteste gli intimarono la contravvenzione, richiedendogli delle generalità.

Questi però si invidiò vieppiù, e disse che lui mai avrebbe dato generalità a chissà, che se proprio volevano saperlo chi egli fosse non avevano che da leggere sulla targhetta posta alla porta di casa.

E indicò loro la casa situata pure in via Gaeta, a due passi di dove avveniva la vivace ed animata discussione.

I vigili urbani non se lo fecero dire due volte, ed ora il signore... è servito.

Tuttavia il signor Giuseppe Malesani di Eugenio di anni 44, abitante in via Gaeta N. 38, il quale è stato denunciato alla autorità per rifiuto di generalità

Senza licenza!

Come è noto per esercitare un pubblico mestiere ci vuole una licenza rilasciata dalla autorità di P. S., né serve per schivare la contravvenzione il dire non conoscere la legge. In queste condizioni sono trovati i mercanti Antonio Comuzzi fu Giuseppe di anni 65 da Cereseto fabbricante di casti, Luigi Elegante fu Martino abitante a Udine in via della Valle N. 8, e Silvio Ferrari fu Francesco di anni 40 da Colugna, i quali tutti essendo sprovvisti di licenza vennero posti in contravvenzione.

Grave e misterioso furto di gioielli

La signora Anna Goiran in Orenco, fu G. B., di anni 37, abitante in via Pola, ha denunciato all'autorità di P. S. di essere rimasta vittima di un audace quanto rilevante furto.

Nella camera della sorella sig. Teresa Maria ella custodiva in un cassetto che rimane sempre chiuso, i gioielli per un valore complessivo di circa quattro mila lire.

L'altra mattina, alle 9.30, quando la sorella uscì per recarsi a messa, i gioielli si trovavano al loro posto ed i cassetti erano ben chiusi. Rimase in casa la signora Goiran solamente, ed ella non avvertì rumori di sorta, né ebbe vista alcuna.

Alle ore 11, ritornata la sorella, e recatasi in camera, constatò che i cassetti erano aperti, e che i gioielli erano scomparsi assieme a lire 300 che si trovavano in una scatola.

Del grave quanto misterioso furto sta ora occupandosi l'autorità di P. S.

Per espiazione di pena

I carabinieri hanno arrestato certo Giacomo Feruglio di anni 24 di Ugo, residente a Feltro, dovendo scontare la pena di 5 giorni a cui è stato condannato per non aver pagato una multa.

Tre opere grandiose nella colossale Arena di Verona

Dal 25 corr. al 16 agosto, si daranno a Verona tre opere fra le più celebri che i genti musicali abbiano mai creato: il Maestro cantore del Wagner che andranno in scena il 25 corr.; il Guglielmo Tell di Rossini che avrà la sua prima il 29 e il Mefistofele del Boito che l'avrà il 3 agosto prossimo.

L'ampiezza del palcoscenico, di oltre 10 mila metri quadrati ai quali vanno aggiunte le superfici utilizzabili costituite dalle gradinate maestose non permette all'Ente organizzatore le mezze misure. E così, come le scenografie debbono avere delle dimensioni fuori dell'ordinario — e talvolta anche più grandi del vero — la massa orchestrale e quella di comparsa esigono forze mai prima d'ora pensate. Nei passati tempi, quando il palcoscenico era ancora chiuso da un residuo di boccascena, l'edizione di lavori lirici richiedeva mezzi superiori a quelli solitamente destinati per gli allestimenti in teatri chiusi, ma tuttavia, non vi erano le grandi esigenze attuali.

Oggi il palcoscenico deve offrire al pubblico un quadro di circa 25 metri di altezza per 80 di lunghezza e questa senza che fusione, colorito, forza, espressione delle melodie abbia a risentirne. E' naturale quindi che la massa orchestrale, sia stata portata dai cento professori di un tempo ai 180 della prossima stagione, così come è naturale che i duecento coristi siano diventati oltre 400.

Naturalmente, per tutta la durata della stagione sono concessi i ribassi ferroviari

Contravvenzioni per pesca abusiva

E' noto come la Cattedra Ambulante di Agricoltura si occupi con vera passione al ripopolamento ittico delle nostre acque, ed è altresì noto come specialmente in certe plaghe la pesca venga esercitata senza alcun riguardo ed in barba a tutte le disposizioni. Vive raccomandazioni sono state impartite agli agenti, per una attiva sorveglianza, e proprio ieri i carabinieri di Bula, pescavano, tre pescatori di frodo.

Essi sono certi Luigi Tognino fu Enrico di anni 50, Domenico Sava fu Domenico di anni 31, Augusto Vacchiani fu Pietro d'anni 31, che erano intenti a pescare nelle acque di un canale in quel di Ursinus Piccolo. Venne loro sequestrata la rete, e un chilogramma di pesce che fu consegnato ad una istituzione di beneficenza.

Tutti tre vennero poi denunciati.

Sindacato Naz. Ostetriche

Si rinnova l'invito a tutte le ostetriche della Provincia di voler sollecitamente provvedere al ritiro della tessera ed al versamento della quota 1931, facendo presente che, quelle levatrici che non saranno in regola entro il corrente mese, verranno escluse dall'albo provinciale ostetrico, perdendo così tutti gli immediati e prossimi vantaggi derivanti dall'iscrizione.

Tintura Stomatica Poletto

Rinforza ventricolo, agevola evacuazione. Efficacissima per dispesia, dolori stomaco, bruciori, acidità. Nelle Farmacie a L. 6.50.

Oggi, alle ore 14, spirava serenamente tra le braccia dei suoi cari, munito di tutti i Conforti Religiosi.

ANDREA COVRE

La MOGLIE, i figli GIOVANNI e LUIGI ed i parenti tutti ne danno l'accorato annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno domani venerdì, alle ore 18.30, partendo dalla casa dell'Estinto in S. Caterina.

S. CATERINA il 16 luglio 1931 - IX.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, venerdì 17 luglio: S. Marina Vergine - S. Alessio.

Domani, sabato 18 luglio: S. Camillo de Lellis.

Il sole leva alle ore 4.40 e tramonta alle 19.52 — La luna leva alle 6.34 e tramonta alle ore 21.35 — Luna nuova il 15 — Primo quarto il 22.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a 0: 756.72 — Pressione al mare 766.72 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 25 — Alle ore 11: gradi 27 — Temperatura massima di ieri: gradi 27 — Temperatura minima di stamane: gradi 18 — Umidità nell'aria: 49 — Cielo semi coperto — Vento direzione est — Tempo incerto.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 17 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il conte di Lussemburgo», opera di F. Lehár.

VARSAVIA — Ore 21.15: Grande concerto dedicato a Ciaikovski.

MONACO DI BAVIERA — Ore 20.15: «Richardis», mistero drammatico-musicale di Waltershausen.

Sabato 18 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Suor Angelica», dramma lirico in 1 atto di G. Puccini e «I Compagnacci», commedia lirica di P. Ricciarelli.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20.45: «Il cuore silenzioso», commedia in tre atti di G. Cornali.

BERLINO — Ore 18.30: Grande concerto dedicato a Schumann.

SUISSE-ROMANDA — Ore 21: Strassconcerto orchestrale: «Da Bach a J. Strauss».

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Fagioli e pasta - Ormezzate, sgomberi, tonno - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Gnocchi di patate al ragù - Pasticciata di manzo - Contorni.

Cena: Riso e patate - Goulasch - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONFERENZE S. VINCENZO DE' PAOLI. — In memoria di G. B. Genari; avv. Angelo Feruglio 10.

Beneficenza

Ospizio Marino Friulano — Per onorare la memoria della co. Anna Maria Avogadro degli Azoni; ved. Varisco sign. Luisa Ferrero di Udine L. 100 — dott. Silvano Menghetti di Tricesimo L. 50.

Casa di Ricovero — In morte della nobildonna Avogadro degli Azoni; ved. Varisco dott. Italo Cusato Biondi 15.

Finalissima Coppa Pappartotti

Italia-Olimpia

Dopolomani, domenica, avrà luogo sul calciodromo di Viale Palmanova la finalissima della «Coppa Pappartotti» fra le squadre dell'Italia II Sestiere e dell'Olimpia VI Sestiere.

Entrambe le squadre hanno titoli per aspirare alla vittoria, e tutte e due sono meritevoli di conquistare l'ambito trofeo.

I gialli dell'Italia, guidati dall'anziano Cecotti, sono passati di vittoria in vittoria con sicurezza eccezionale, travolgendo con gioco impeccabile tutte le squadre, anche le più valorose ed agguerrite, che hanno tentato di sbarare loro il passo. L'avversaria che dovranno però incontrare domani è decisa a rompere l'incantesimo di tante vittorie e, dato il suo alto valore, è probabile che possa ottenere il successo poiché parte anche leggermente favorita dal pronostico.

La battaglia si annuncia quindi combattutissima e speriamo si svolgerà in un ambiente di serena cavalleria sportiva. Pertanto contro quegli spettatori che con atti inconsulti ed antisportivi vorranno turbare la magnifica manifestazione rendendo vane le fatiche degli organizzatori del torneo, verranno presi severi provvedimenti. La gara avrà inizio alle ore 17.30.

EDERA-FERROVIERI

Domenica sul calciodromo del VI Sestiere di Via Fonderone, interessante incontro tra l'Edera che cerca attraverso questi incontri la sua migliore formazione per difendere degnamente il «Trofeo Gorin» e la brillante compagine dei Ferrovieri, che si presenta in questo scorcio di stagione assai pericolosa per qualsiasi squadra data la sua indovinata e robusta inquadatura.

Emorroidi irritanti

Le emorroidi sono più comuni di quanto dovrebbero essere. Sono pruriginose o sanguinolente, interne ed esterne, le emorroidi dovrebbero essere curate prontamente con l'Unguento Foster. Le sue proprietà risananti, calmanti e antisettiche procurano un successo rimarchevole. Se si trascurano può essere necessaria una operazione. Covanque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Planifine fiori annuali

Zanoni - Via Bialto, Tel. 301

FABBRICHE TELERIE E. FRETTI & C. MONZA	TELE TOVAGLIE BIANCHERIE CORREDI	CATALOGO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA
---	---	--

UN
CINZANO
FRESCO È DELIZIOSO

ESIGETE CHE LA BOTTIGLIETTA CON TAPPO MECCANICO SIA APERTA IN VOSTRA PRESENZA

CINZANO
GARANTISCE LA QUANTITÀ E LA GENUINITÀ DEL VERMOUTH CINZANO

Cronaca della Carnia